



COMUNE DI LAVENO MOMBELLO

Provincia di Varese

Via Roma 16/A - 21014 Laveno Mombello
Tel. (0332) 625521 Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00213100126

Prot. n. 17626/2023 class.3.1 fasc.7/2023

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" – AREA ISTRUTTORI - A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DA ASSEGNARE AL SETTORE POLIZIA LOCALE.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 08.06.2023 avente ad oggetto "Revisione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023-2025 – Annualità 2023", nella quale è dato mandato al Responsabile del Settore Affari Generali di procedere alla sostituzione del personale di ruolo cessato dal servizio per dimissioni volontarie;

VISTA la propria determinazione n. 1281 del 18/10/2023 con la quale è stato indetto concorso pubblico per esami ed approvato il relativo bando per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "**Agente di Polizia Locale**" - Area Istruttori da assegnare al Settore Polizia Locale;

RENDE NOTO

che è indetto il concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "**Agente di Polizia Locale**" - Area Istruttori da assegnare al Settore Polizia Locale

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE

In via principale, le funzioni di Polizia locale sono espressamente previste dalla Legge n. 65 del 07.03.1986 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia municipale" e dalla Legge regionale 1° aprile 2015 n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di P.L. e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana".

Il dipendente ha la piena responsabilità dell'attività svolta in ragione delle istruzioni eventualmente impartite, nel quadro degli obiettivi generali previsti dal piano di lavoro.

La figura professionale ricercata, è addetta, in via generale ed esemplificativa, ad attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti, in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7.3.1986, n. 65 e dalla legge regionale 1.4.2015 n. e regolamenti attuativi;
- concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze di Polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni;
- effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine;

Si rapporta direttamente con il Responsabile del Settore Polizia Locale ed eventuali figure di coordinamento.

L'agente di polizia locale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4.3.1987 n. 145, ed è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del Settore Polizia

Locale e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione degli interventi.

La figura professionale dell'agente di Polizia Locale ricercata è caratterizzata dalle seguenti capacità:

- capacità di lavorare in "team", anche in azioni coordinate di gruppo;
- capacità relazionali, di ascolto e orientamento e supporto all'utenza;
- capacità di problem solving, che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche proprie del ruolo;
- autocontrollo e gestione dello stress;

Il personale assunto sarà inquadrato nell'Area degli Istruttori, profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" per il quale ai sensi del CCNL vigente per quale è previsto il seguente trattamento economico:

- *stipendio tabellare Area degli Istruttori a tempo pieno pari ad € 21.392,87 annui lordi;*
- *tredicesima mensilità nella misura di legge, e altri emolumenti anche di natura accessoria previsti dai CCNL.*

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti saranno riproporzionati al rapporto di lavoro a tempo parziale e sottoposti alle trattenute previdenziali, assistenziali, erariali, ed assicurative a norma di legge.

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI SPECIFICI

- a) Titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale (diploma di maturità). Il diploma conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In particolare la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al competente Ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, entro la data di scadenza del bando. Il decreto di riconoscimento del titolo di studio deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese U.E. si precisa che, ai fini dell'assunzione, il titolo di studio deve essere stato regolarmente riconosciuto secondo le modalità indicate all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;
I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio; il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione. Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che l'equiparazione sia specificamente dichiarata con l'indicazione del provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti.
- b) possesso di valida patente di guida Cat. B

REQUISITI GENERICI

È richiesto inoltre il possesso dei sotto elencati requisiti:

- a) cittadinanza italiana (il profilo di Agente di Polizia Locale comporta l'attribuzione della qualifica di agente di pubblica sicurezza implicante l'esercizio di funzioni pubbliche ed è consentito solo a cittadini Italiani. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica e iscritti all'A.I.R.E.);
- b) Requisiti previsti all'art. 5, comma 2, della legge 7.3.1986, n. 65 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente: godimento dei diritti civili e politici, assenza di condanne a pena detentiva per delitto non colposo e assenza di misure di prevenzione personali, assenza di provvedimenti di espulsione dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati, assenza di provvedimenti di destituzione dai pubblici uffici;
- c) non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare. Resta salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 7-ter, della legge 8.7.1998, n. 230, per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza;

- d) maggiore età ed inferiore al limite per il collocamento a riposo;
- e) godimento dei diritti civili e politici.
- f) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire ovvero di avere un handicap fisico che non pregiudica l'idoneità all'impiego. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., allo scopo di accertare l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al profilo. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione, senza rimborsi o indennizzi agli interessati ovvero a rescindere il contratto qualora si fosse proceduto all'assunzione. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia all'eventuale assunzione ovvero ad inadempimento contrattuale; Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 120/1991, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le conseguenti implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità;
- g) possesso del titolo di studio richiesto dal bando per accedere al concorso.
- h) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo (non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dell'elettorato politico attivo);
- i) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- j) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- k) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004
- l) conoscenza della lingua inglese
- m) conoscenza dell'uso degli strumenti ed applicazioni informatiche più diffuse, in particolare dei programmi Word, Excel, Posta elettronica oltre quanto previsto nelle materie di esame

Tutti i requisiti prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione, ed al momento dell'assunzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla selezione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il concorrente, salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici conseguenti all'eventuale provvedimento di assunzione adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 2 RISERVE PREVISTE PER LEGGE - PRECEDENZE E PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione

oooooooooooo

Ai sensi della Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito nella misura del 15%

oooooooooooo

A parità di merito, i titoli che danno diritto a preferenze sono quelli elencati nel comma 4 art. 5 del DPR 487/1994 (allegato in calce al presente bando).

In caso di parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487 del 09-05-1994, così come modificati dal D.P.R. n.82 del 16-06-2023;

Sono applicate le precedenza e le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso.

Il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198. Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, alla data del 31/12/2022, la percentuale di rappresentatività dei generi per l'area ISTRUTTORI" è la seguente:

n. dipendenti area istruttori al 31.12.2022	ruolo al	Di cui genere maschile	Percentuale genere maschile	Di cui genere femminile	Percentuale genere femminile
22		6	27%	16	73%
Differenziale 46%					

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023

Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente alla chiusura del presente bando.

oooooooooooo

Per il presente concorso non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla Legge n. 68/1999 in quanto la quota obbligatoria risulta interamente coperta.

Art 3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – CIE - CNS), alla piattaforma digitale "portale del Reclutamento" raggiungibile al seguente link: www.inpa.gov.it.

Le domande dovranno essere obbligatoriamente presentate, a pena di esclusione, entro le **ore 23:59 del giorno 17.11.2023.**

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Laveno Mombello, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, per almeno 24 ore, si prevede la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale evenienza il Comune di Laveno Mombello pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Modalità funzionamento Portale Unico Del Reclutamento INPA (www.inpa.gov.it)

Una volta effettuato l'accesso al portale mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – CIE - CNS), sarà necessario:

- 1) Procedere alla compilazione del proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cliccando sull'apposita sezione "curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non deve essere ripetuta).

Nella compilazione del proprio *curriculum* il candidato dovrà indicare:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- e) il proprio indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) il possesso o il non possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- j) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che ha provveduto a richiedere l'equiparazione
- k) le esperienze lavorative presso la pubblica amministrazione come dipendente indicando l'Ente di appartenenza, il periodo, l'Area (categoria), la descrizione delle principali attività svolte e delle relative responsabilità, con indicazione del profilo professionale attuale, la tipologia di orario nonché eventuali altri Enti presso i quali si è prestato servizio, con specificazione delle stesse informazioni;
- l) esperienze lavorative presso la PA o presso privati, nelle specifiche sezioni;
- m) eventuali articoli e pubblicazioni;
- n) eventuali attività di docenza presso la PA;
- o) eventuali partecipazioni a corsi, convegni, congressi;
- p) eventuali ulteriori attività svolte e non riconducibili alle sezioni precedenti;
- q) le competenze informatiche possedute;
- r) le competenze linguistiche possedute;
- s) eventuali competenze extracurricolari.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D. Lgs.101/2018.

- 2) Conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di

partecipazione al concorso pubblico in oggetto, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

Le informazioni riportate nella sezione "Curriculum" saranno poi richiamate nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico. La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio *curriculum*; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate a sinistra nell'area "Domanda di Candidatura". Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale. Si raccomanda di verificare la corretta e completa compilazione delle informazioni richieste in tutte le sezioni della "Domanda di candidatura".

Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato diversamente abile, nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario, dello strumento compensativo e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap.

A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati".

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in funzione della propria necessità. A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la dichiarazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati". Trovano applicazione le modalità attuative definite con decreto interministeriale del 12/11/2021.

La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati rimarranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data di chiusura invio candidature" indicata per il Bando di concorso selezionato. È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che tutti i dati siano corretti e completi. Per agevolare tale verifica si consiglia di utilizzare il "Download" riportato nel "Riepilogo della Domanda" da cui è possibile scaricare un file pdf contenente tutti i dati inseriti.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del DPR 4987/1994 e s.m.i. è consentito modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, sarà sufficiente pigiare sulla scritta rossa "Annulla invio Domanda" (posta in fondo alla pagina di invio) e confermare la propria richiesta di riapertura. La domanda tornerà ad essere in compilazione e quindi modificabile. Dopo aver effettuato le modifiche sarà necessario inviare nuovamente la candidatura tramite il tasto "Conferma e invia"; in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo". Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata; al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato dal Comune di Laveno Mombello in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del portale del Reclutamento Unico del Reclutamento INPA (www.inpa.gov.it).

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Per la partecipazione al concorso è dovuto, a pena di esclusione, il versamento della tassa di euro 10,00, da corrispondere entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, esclusivamente a mezzo di versamento mediante "PagoPA" accessibile attraverso il seguente link: <https://www.comune.laveno.va.it/it/payments/list?fromId=1>

La ricevuta del pagamento dovrà essere allegata nella procedura di compilazione della domanda di candidatura nella apposita sezione denominata "Allegati".

Il Comune si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della documentazione presentata a corredo della domanda.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it, all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.laveno.va.it – Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso e nella homepage.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora, dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Comporta l'automatica esclusione dalla selezione l'omissione nella domanda delle seguenti indicazioni o adempimenti, laddove non altrimenti desumibili dal contesto e/o dagli allegati della domanda stessa:

- ✓ mancato rispetto dei termini di inoltro della domanda;
- ✓ mancato possesso di uno dei requisiti, generali o specifici previsti dal presente bando;
- ✓ mancato pagamento della tassa di concorso.

Il Comune, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, ha facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e di riaprirli quando siano già chiusi e non sia stata insediata la Commissione esaminatrice. Coloro che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso verranno informati del caso, tramite avviso pubblicato portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it, all'Albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Laveno Mombello accessibile all'indirizzo www.comune.laveno.va.it > Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Comune, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il bando per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, come meglio precisato nelle informazioni finali del presente bando.

ART.4 PROVE D'ESAME – MODALITA' DI SVOLGIMENTO E PROGRAMMA

Le prove saranno finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative e di inserirsi proficuamente nell'organizzazione comunale.

Le prove dovranno valutare sia le conoscenze teorico-culturali di base e specialistiche, sia le competenze a contenuto tecnico-professionale, sia la sfera attitudinale che i principali aspetti relativi a capacità personale, comportamenti organizzativi e motivazioni.

L'esame consisterà in UNA PROVA SCRITTA anche a contenuto teorico pratico e UNA PROVA ORALE.

Per la valutazione di ciascuna delle due prove la Commissione giudicatrice - nominata con apposito provvedimento del Responsabile del Settore Affari Generali nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. n. 165/2001 - dispone di un punteggio massimo di 30 punti. I voti sono espressi in trentesimi. Saranno ammessi alla prova orale, i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale delle prove è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale. Per accedere alla graduatoria di merito detto punteggio dovrà essere pari o superiore a 42/60.

PROVA SCRITTA:

La prova si svolgerà in presenza e consisterà nella risoluzione di una serie di quesiti a risposta multipla chiusa di cui una sola esatta, oppure in una serie di domande alle quali rispondere in maniera sintetica, oppure nello svolgimento di un tema/stesura di un atto ovvero in una combinazione fra le modalità indicate sopra, da risolvere in un tempo predeterminato.

PROVA ORALE:

Il colloquio verterà sulle materie oggetto del programma di esame mediante estrazione di un set di domande che verrà predeterminato dalla commissione esaminatrice.

Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la conoscenza della personalità del candidato oltre a valutare le attitudini e le competenze in relazione al profilo da ricoprire.

Durante l'espletamento della prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 verrà accertata la conoscenza della lingua straniera (inglese) e delle competenze informatiche;

Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbiano conseguito l'idoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua straniera inglese e delle competenze informatiche.

L'amministrazione si riserva di modificare la modalità di svolgimento delle prove

MATERIE OGGETTO DEL PROGRAMMA DI ESAME

- Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale;
- Codice della Strada e relativo regolamento;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
- Elementi normativi in materia di polizia commerciale, edilizia, amministrativa, sanitaria, ambientale.
- Normativa in materia di depenalizzazione e procedimento sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/1981 e s.m.i.);
- Elementi di procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria
- Nozioni di diritto (con particolare riferimento alla parte generale ed ai reati contro la pubblica amministrazione, la persona e il patrimonio);
- Diritto amministrativo con particolare riguardo all'attività della pubblica amministrazione;
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti.
- Legislazione in materia di privacy (D. Lgs. 101 del 10/8/2018).
- Conoscenza della lingua inglese;

Art 5 - CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Il calendario dei colloqui e l'elenco dei candidati ammessi con l'eventuale orario di convocazione **verrà pubblicato** sulla Piattaforma Unica di Reclutamento sul sito www.InPA.gov.it, all'Albo on line e sul sito internet del Comune di Laveno Mombello www.comune.laveno.va.it, nella Sezione Amministrazione Trasparente, voce "bandi di concorso".

DETTA PUBBLICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI PER CIASCUN CANDIDATO AMMESSO ALLA PROCEDURA.

L'Amministrazione Comunale assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, e in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Per garantire all'Amministrazione di prevedere misure di carattere organizzativo che garantiscano la partecipazione al concorso se ne richiede la comunicazione preventiva.

Si comunica che, ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati saranno effettuate attraverso il codice alfanumerico attribuito alla domanda di partecipazione inserita sulla Piattaforma Unica di Reclutamento sul sito www.InPA.gov.it.

Ai candidati non ammessi **NON** verrà data alcuna comunicazione personale.

La comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione

Qualsiasi comunicazione relativa alla selezione verrà effettuata esclusivamente mediante pubblicazione sulla Piattaforma Unica di Reclutamento sul sito www.InPA.gov.it, all'Albo on line e sul sito Internet del Comune (www.comune.laveno.va.it) alla Sezione Amministrazione Trasparente, voce "bandi di concorso". Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà esclusivamente cura dei/delle candidati/e verificare il sito Internet o l'Albo pretorio on line del Comune e la piattaforma di reclutamento per conoscere le comunicazioni inerenti alla selezione.

Art.6 - FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Al termine delle fasi concorsuali la Commissione giudicatrice provvederà a stilare una unica graduatoria di merito formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenendo conto delle categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza, come disposto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della vigente normativa.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

La graduatoria finale, formulata dalla Commissione Esaminatrice verrà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale (www.comune.laveno.va.it) sulla home page, sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - oltre che all'albo on line per otto giorni consecutivi, prima dell'adozione del provvedimento di approvazione mentre i verbali delle operazioni svolte dalla predetta Commissione saranno depositati presso l'Ufficio Risorse Umane ai fini della eventuale presa visione da parte dei candidati.

La graduatoria avrà validità, ai sensi della la vigente normativa in materia, dalla data di approvazione della medesima e potrà essere utilizzata, a discrezione dell'Amministrazione, anche per altre assunzioni nel medesimo profilo, qualora si rendessero vacanti e disponibili ulteriori posti anche a tempo parziale, ovvero per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Art.7 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi vigenti nel tempo ed è costituito mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini dell'assunzione, a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa. Nello stesso termine il vincitore, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n. 165/2001, in

caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

L'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stessi all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione, inoltre, sottoporrà il vincitore a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. La visita di controllo sarà effettuata dal medico competente per la sorveglianza sanitaria ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., allo scopo di accertare l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al profilo. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione, senza rimborsi o indennizzi agli interessati ovvero a rescindere il contratto qualora si fosse proceduto all'assunzione. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia all'eventuale assunzione ovvero ad inadempimento contrattuale.

La durata del periodo di prova è di mesi sei ai sensi del vigente CCNL.

I candidati dichiarati idonei all'assunzione dovranno comprovare, entro il perentorio termine che all'uopo verrà fissato, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Il candidato dichiarato vincitore che, in seguito a chiamata, comunichi per iscritto di rinunciare al posto, oppure, pur avendo accettato, non assuma effettivamente servizio alla data indicata nella lettera di nomina, decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

L'assunzione è subordinata al rispetto delle norme di finanza pubblica e alle effettive possibilità assunzionali in vigore al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

CLAUSOLA DI GARANZIA

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal provvedimento di riapertura. Restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione.

È facoltà dell'Amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale purché antecedente alla definitiva conclusione della stessa. Il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso le modalità di cui all'art.5 del presente bando.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale di comparto.

NORME FINALI

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento a tutte le disposizioni vigenti in materia di concorsi pubblici.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Copia del presente bando può essere scaricata direttamente dalla Piattaforma Unica di Reclutamento (www.InPA.gov.it), dal sito istituzionale dell'Ente (www.comune.laveno.va.it, Home page - sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" - nella sezione Albo on line).

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge n. 241/1990 l'unità organizzativa incaricata di svolgere il presente concorso è l'Ufficio Risorse Umane, mentre il responsabile del procedimento è il dott. Bruno Bresciani, Responsabile del Settore Affari Generali.

Per informazioni è possibile contattare il Settore Affari Generali - Ufficio Risorse Umane, ai numeri telefonici 0332625521-522-513 o all'indirizzo di posta elettronica: personale@comune.laveno.va.it

Il presente avviso è reso pubblico con pubblicazione sulla Piattaforma Unica di Reclutamento (www.InPA.gov.it) all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Laveno Mombello www.comune.laveno.va.it (nella home page - nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso").

Laveno Mombello, 18.10. 2023

Il Responsabile Settore Affari Generali
(Dott. Bruno Bresciani)



Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 ter del Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione Digitale.